

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Azione giudiziaria nei confronti della società Acquedotti S.c.p.a. per risarcimento danni per lo sprofondamento di via Pola del 29 ottobre 2015. Costituzione in giudizio. Revoca deliberazione della Giunta comunale n. 82 dell'8.06.2017.

L'anno **2018** il giorno **25** del mese di **gennaio** alle ore **17,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Carmino D'Aponte – SINDACO F.F.	X		4. Antonio Chiacchio	X	
2. Mario Lamanna	X		5. Gennaro Serra	X	
3. Carla Cimmino	X				

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco facente funzioni dott. **CARMINE D'APONTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Contenzioso dott.ssa Carla Cimmino

Azione giudiziaria nei confronti della società Acquedotti S.c.p.a. per risarcimento danni per lo sprofondamento di via Pola del 29 ottobre 2015. Costituzione in giudizio.

Revoca deliberazione della Giunta comunale n. 82 dell'8.06.2017.

Premesso che i sigg.ri Truppa Tammaro, Truppa Umberto, Apolloni Gregorio, Apolloni Antonio, Apolloni Rosario, rappresentati e difesi dall'Avv. Maddalena Cavaliere e Avv. Annalisa Chianese, hanno proposto giudizio innanzi al Tribunale di Napoli Nord nei confronti del Comune di Grumo Nevano e Acquedotti S.C.P.A., con atto di citazione notificato a questo Comune in data 31/03/2017. Nel merito gli istanti hanno chiesto al Tribunale adito a) di accertare e dichiarare l'esclusiva responsabilità del Comune di Grumo Nevano e/o di Acquedotti S.C.P.A., in solido o ciascuno per il proprio titolo, in relazione alla determinazione e produzione dei danni subiti dagli immobili di proprietà degli attori a seguito dello sprofondamento di Via Pola verificatosi in data 29/10/2015; b) per l'effetto, condannare i convenuti solidalmente o ciascuno in base al proprio titolo, a pagare al sig. Truppa Tammaro la somma di € 83.429,00 e ai signori Apolloni Antonio, Apolloni Gregorio e Apolloni Rosario la somma di € 40.856,00 a titolo di risarcimento dei danni subiti dagli immobili; c) condannare i convenuti solidalmente o ciascuno in base al proprio titolo, a pagare al sig. Truppa Tammaro e al sig. Truppa Umberto le somme corrisposte a titolo di canoni di locazione a partire dal 15/01/2016 fino alla data del ripristino dello stato dei luoghi, ossia € 350,00 mensili a partire dal 15/01/2016 e fino alla data di pubblicazione della sentenza; d) Condannare i convenuti solidalmente o ciascuno in base al proprio titolo, a pagare a tutti gli attori l'ulteriore somma, da determinarsi equitativamente, a titolo di risarcimento dei danni non patrimoniali ai sensi dell'art. 2059 c.c. e a titolo di lucro cessante per mancato godimento degli immobili, il tutto previa rivalutazione monetaria e con interessi dal dì dell'evento fino al soddisfo (vista la natura di debito di valore dell'obbligazione risarcitoria); e) condannare i convenuti solidalmente o ciascuno in base al proprio titolo, al pagamento delle spese e competenze di giudizio, da distrarsi a norma dell'art. 93 c.p.c a favore delle procuratrici costituite ed anticipatarie;

Considerato che questo Ente, come si rileva dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 29.11.2016, ha già provveduto a finanziare una spesa di € 151.848,92, IVA inclusa al 10% per i lavori di somma urgenza fatti eseguire per il ripristino di via Pola, consistenti nella esecuzione del consolidamento dei terreni di fondazione dei fabbricati lungo la strada mediante fondazioni indirette (pali in c.a.), indispensabili per la messa in sicurezza dei fabbricati stessi e dei luoghi interessanti la pubblica via e il ripristino del parziale crollo del muro del locale di piano terra al civico n. 2, prospiciente con via Pola, di proprietà dei sigg. Apolloni;

Che per tale spesa di € 151.848,92, essendo stato verificato che lo sprofondamento di via Pola e danni conseguenti ai fabbricati prospicienti la detta strada era derivato dal cedimento di un pozzetto d'ispezione della rete fognaria posto al centro della carreggiata stradale di via Pola, con conseguente infiltrazione di una notevole massa d'acqua nel sottosuolo, così come sostenuto dal responsabile del 6° Settore nella relazione istruttoria della deliberazione della Giunta comunale n. 82 dell'8.06.2017, ed in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art. 5 del contratto rep. n. 761 del 18.07.2007, la società Acquedotti S.c.p.a. concessionaria della gestione del servizio idrico integrato, per la durata di anni 30 a partire dall'anno 2007, in quanto consegnataria degli impianti «è responsabile sia civilmente che penalmente per eventuali danni prodotti a terzi per perdite idriche, cattivo funzionamento dell'acquedotto, mancata manutenzione della rete idrica, ecc.», la Giunta comunale, con deliberazione n. 82 dell'8.06.2017, ha stabilito, tra l'altro, di chiamare in giudizio la società Acquedotti S.C.P.A. affinché venisse riconosciuto al Comune di Grumo Nevano la suddetta somma di € 151.848,92, equivalente alle risultanze degli atti tecnici-contabili dei lavori eseguiti in via Pola; Considerato che a tale ultima deliberazione non è stato seguito agli adempimenti per ragioni di carattere finanziario e che, nelle more, con deliberazione della Giunta comunale n. 186 del

12.12.2017, a fronte della citazione contenente domanda di riconvenzionale avanti il Tribunale di Napoli Nord da parte della società Acquedotti S.C.P.A., con la quale la detta società ha richiesto, nel giudizio intentato dai sigg. Truppa Tamaro, Truppa Umberto, Apolloni Gregorio, Apolloni Antonio, Apolloni Rosario, che il Comune di Grumo Nevano, in particolare, risponda in via esclusiva nei confronti degli attori di tutte le pretese avanzate;

Considerato che con deliberazione in precedenza adottata dalla Giunta comunale, il Comune si è impegnato ad approvare apposito atto transattivo con i sigg. Truppa Tamaro, Truppa Umberto, Apolloni Gregorio, Apolloni Antonio, Apolloni Rosario al fine di evitare l'alea di un giudizio nel quale il Comune potrebbe risultare soccombente e a chiudere il giudizio dagli stessi intentato, riconoscendo agli stessi una somma complessiva di € 97.500,00, omnicomprensiva di qualsiasi pretesa risarcitoria ed indennitaria, avente causa negli eventi verificatisi in via Pola il 29.10.2015, somma comprensiva anche di spese e competenze professionali;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra riportato, la necessità per il Comune di Grumo Nevano di promuovere nei confronti della società Acquedotti S.C.P.A. un giudizio perché venga riconosciuto all'Ente il rimborso delle spese sostenute, in primo luogo, per la messa in sicurezza di via Pola, ammontanti ad € 151.848,92, unitamente alla suddetta somma di € 97.500,00 ed ad ogni altra spesa eventualmente derivante da ulteriori interventi del Comune per il ripristino di via Pola, unitamente a spese legali, interessi ecc., una volta accertata la esclusiva responsabilità della detta società Acquedotti S.C.P.A. per gli eventi verificatisi in via Pola il 29.10.2015;

Ritenuto, nel contempo di dover procedere alla revoca della deliberazione della Giunta comunale n. 82 dell'8.06.2017, atteso che alla stessa non era stato dato seguito;

Tanto premesso, si trasmette la presente istruttoria alla Giunta comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Addi

18/01/2018

Il Responsabile del Settore Contenzioso
Dott. Carlo Cirillo

L'Assessore al Contenzioso

Letta la relazione istruttoria del responsabile del 7° Settore;

Ritenuto sussistere motivi di fatto e di diritto che determinano come necessaria e doverosa la promozione del giudizio di che trattasi;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Tanto premesso:

PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa

1) di revocare la deliberazione di Giunta comunale n. 82 dell'8.06.2017 avente ad oggetto: «Sprofondamento sede stradale di Via Pola. Incarico verifica statica, progettazione ed esecuzione lavori per consolidamento edifici interessati - Nonché atto di citazione nei confronti della Acquedotti S.c.p.a.»;

2) promuovere una azione giudiziaria risarcitoria nei confronti della società Acquedotti S.C.P.A. per le spese patite da questo Ente a seguito dello sprofondamento di via Pola avvenuto il 29 ottobre 2015, in particolare le spese sostenute per la messa in sicurezza di via Pola, ammontanti ad € 151.848,92, nonché la somma di € 97.500,00, che l'Ente si è impegnata a pagare nei confronti dei sigg.ri Truppa Tamaro, Truppa Umberto, Apolloni Gregorio, Apolloni Antonio, Apolloni Rosario al fine di far venir meno le loro richieste risarcitorie per i danni subiti dall'evento del 29 ottobre 2015, oltre a spese di giudizio, interessi ecc.;

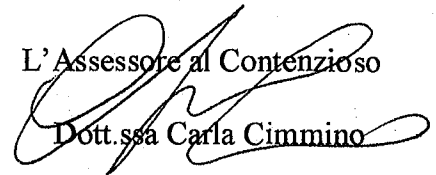
di dare mandato al Responsabile del Settore Contenzioso di provvedere con proprio atto gestionale alla nomina di un legale che tuteli le ragioni del Comune, conferendogli mandato ad litem;

di dare mandato al Responsabile del Settore Contenzioso di riconoscere al professionista nominato, così come era già stato indicato nella deliberazione di G.C. n. 82 dell'8.06.2017, la somma di € 3.000,00 oltre IVA e c.p.a., nonché spese vive anticipate e documentate;

di provvedere alla prenotazione della spesa di complessivi € 3.806,40 al competente cap. 35.00 del PEG 2018 in corso di formazione;
demandare al Responsabile del Settore Contenzioso ogni altro adempimento ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa.

Addi 18/01/2018

L'Assessore al Contenzioso


Dott.ssa Carla Cimmino

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 18/01/18

Il Responsabile del 7° Settore



Dott. Carlo Cirillo

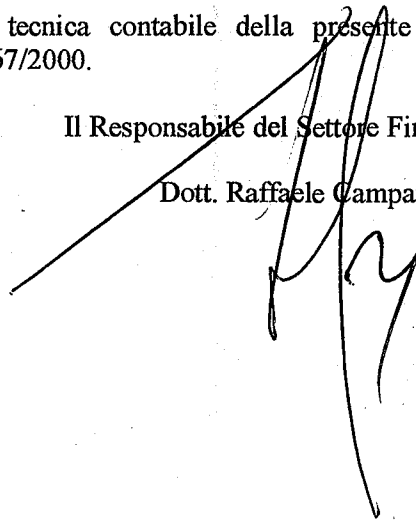
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 18/1/18

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Raffaele Campanile

Pres. 12/18 



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO f.f.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carmine D'Aponte

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 26/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/01/2018

viene comunicata con lettera prot. n. 1002 in data 26/01/2018 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/01/2018

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante